



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università Politecnica delle MARCHE
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Management pubblico e dei sistemi socio-sanitari ( <i>IdSua:1571520</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Management of Public Sector and Social Services
<b>Classe</b>	LM-77 - Scienze economico-aziendali RD
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="https://www.orienta.univpm.it/cosa-si-studia/economia/management-pubblico-e-dei-sistemi-socio-sanitari/">https://www.orienta.univpm.it/cosa-si-studia/economia/management-pubblico-e-dei-sistemi-socio-sanitari/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400">http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	DE ANGELIS Monica
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	MANAGEMENT

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CORI	Enrico	SECS-P/10	PO	1	Caratterizzante
2.	D'ANDREA	Alessia	SECS-P/07	RD	1	Caratterizzante

3.	DE ANGELIS	Monica	IUS/10	PA	1	Affine
4.	DEL BENE	Luca	SECS-P/07	PO	1	Caratterizzante
5.	FIORILLO	Fabio	SECS-P/03	PA	1	Caratterizzante
6.	SPINA	Elena	SPS/09	PA	1	Affine

#### Rappresentanti Studenti

AUGELLO Lucia Pia s1095918@studenti.univpm.it  
 CHIUSOLO Incoronata  
 s1091341@dtudenti.univpm.it  
 MEDORI Irene s1094739@studenti.univpm.it

#### Gruppo di gestione AQ

Enrico Cori  
 Alessia D'Andrea  
 Monica De Angelis  
 Carla Moretti  
 Rossella Panaioli

#### Tutor

Elena SPINA  
 Carla MORETTI  
 Augusto CIUFFETTI



### Il Corso di Studio in breve

13/04/2021

Il Corso di Laurea Magistrale Management pubblico e dei sistemi socio-sanitari si caratterizza per la formazione di manager nell'ambito della Pubblica Amministrazione, delle Aziende Sanitarie, delle Aziende dei servizi sociali e degli Ambiti Territoriali Sociali, delle organizzazioni sociali no profit, nonché delle forme aggregative e reticolari che caratterizzano sempre più tali ambiti. La progettazione del corso è stata effettuata cercando un confronto con le aziende sanitarie, sociali e no profit, amministrazioni pubbliche, associazioni imprenditoriali e ordini professionali al fine di assicurare da un lato un percorso formativo culturalmente forte e in linea con le richieste del mercato del lavoro e, dall'altro, una serie di opportunità di contatto e relazione fra studenti e stakeholder di riferimento per gli sbocchi occupazionali. Il Corso è progettato secondo un'impostazione internazionale nel trattamento delle problematiche manageriali ed è quindi volto a fornire ai propri studenti conoscenze e capacità di comprensione secondo una molteplicità di prospettive di osservazione, tale da garantire completezza, versatilità e flessibilità alla loro formazione. Accanto alle discipline economiche e aziendali, gli insegnamenti riguardano anche le aree economico-statistica, giuridica, sociologica, e di servizio sociale, mentre capacità di base vengono richieste anche in ambito linguistico e informatico.

L'ampiezza dei contenuti del corso consente al laureato una molteplicità di sbocchi professionali: posizioni amministrative o gestionali nelle varie funzioni aziendali di aziende sanitarie pubbliche o private, di amministrazioni pubbliche o di aziende non profit ed in quei ruoli dove sono richieste conoscenze interfunzionali, apertura internazionale, attitudine al cambiamento, oltre che in ruoli di assistenza alla direzione generale. Nelle aziende non profit di più ridotta dimensione, il laureato può ambire a ricoprire rapidamente ruoli di direzione funzione o di direzione generale.

The Master's Degree Course in Public Management and Social-Health Systems is characterized by the training of managers in the field of Public Administration, Health Authorities, Social Services Companies and Territorial Social Areas, non-profit social organizations, as well as aggregative and reticular forms that increasingly characterize these areas. The design of the course was carried out looking for a comparison with health, social and non-profit companies, public administrations, business associations and professional associations in order to ensure on one hand a culturally strong training path in line with the demands of the labor market. and, on the other hand, a series of contact and relationship opportunities between students and stakeholders. The course is designed according to an international approach in the treatment of managerial problems and is therefore aimed at providing students with knowledge and understanding according to a multiplicity of observation

perspectives, such as to guarantee completeness, versatility and flexibility to the training. Alongside the economic and business disciplines, the courses also concern the economic-statistical, legal, sociological, and social service areas, while basic skills are also required in the linguistic and IT fields.

The breadth of the course contents allows the graduate a variety of professional opportunities: administrative or managerial positions in the various corporate functions of public or private health companies, public administrations or non-profit companies and in those roles where cross-functional knowledge is required, openness international, attitude to change, as well as in roles of assistance to the general management. In smaller non-profit companies, graduates may aspire to quickly fill positions in management or general management.



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

06/06/2018

La proposta proveniente dalla Facoltà di Economia è un Corso di Laurea Magistrale che vuole allargare le opportunità dei propri laureati triennali, formando competenze nel management pubblico. Il corso viene attivato presso la sede di San Benedetto, dove è già attivo un Corso di Laurea Triennale in Economia Aziendale, la cui attrattività è ormai consolidata.

La Facoltà di Economia da anni ha un forte interesse nella preparazione di professionisti impegnati nell'ambito dei servizi sociali, ma anche nel management della pubblica amministrazione e del settore sanitario.

Il corso in questione è stato pensato ponendo attenzione ai cambiamenti del sistema di welfare della pubblica amministrazione e delle figure professionali richieste, nell'intento di rispondere ai bisogni formativi del territorio, dal momento che non ci sono corsi analoghi nella Regione Marche.

Questo corso di studi mira a completare la formazione di chi intenda specializzarsi nell'esercizio di funzioni dirigenziali organizzative e di gestione della pubblica amministrazione, dei servizi sociali e sanitari o voglia sostenere l'esame di stato per l'iscrizione all'albo professionale.

Il Corso di Laurea Management pubblico e dei sistemi socio-sanitari si rivolge a due tipi di utenza: da un lato è il completamento di un percorso intrapreso con le lauree triennali, dall'altro è una risposta alle esigenze di professionisti che già lavorano nelle pubbliche amministrazioni, nelle aziende sanitarie ed in quelle non profit di servizi sociali, ai quali sempre di più si richiedono competenze di tipo dirigenziale e di gestione aziendale.

Dal punto di vista delle possibilità di occupazione, si rileva che non c'è analogo corso di laurea nella Regione Marche.

La scelta di stabilire la sede del corso a San Benedetto del Tronto non solo per dare continuità al corso triennale ivi già attivo, ma anche per creare una rete di integrazione su quel territorio, dove la richiesta di formazione specifica proviene non solo dall'area a sud delle Marche, ma anche da altre regioni come l'Abruzzo. Inoltre, la predisposizione del progetto del corso, inclusi i contenuti degli insegnamenti, sono pensati in funzione dell'evoluzione demografica attesa e quindi della domanda potenziale di servizi pubblici e socio-sanitari negli anni a venire, in particolare nel nostro territorio.

La progettazione definitiva del corso di laurea ha reso necessario una serie di consultazioni con i principali stakeholder in merito all'esistenza del fabbisogno formativo che il corso di laurea andrebbe a coprire nonché ai risultati di apprendimento attesi di natura specifica, considerandone le peculiarità del progetto formativo. Le indicazioni ricevute durante il processo di progettazione del corso sono state utili per individuare o modificare il tipo di corsi inseriti, il loro peso in termini di crediti formativi ed anche i loro contenuti. È opportuno specificare che è stata organizzata una serie di consultazioni a partire dal mese di gennaio, interpellando i responsabili delle principali pubbliche amministrazioni, nonché i vertici delle aziende sanitarie su cui insiste il corso sia con riferimento agli obiettivi formativi, sia riguardo agli insegnamenti ed ai loro contenuti. In particolare, il 25 gennaio 2015 si è realizzato un incontro con i Dirigenti di Struttura complessa delle Aziende Ospedaliere e delle 5 Aree Vaste e dell'ASUR della Regione Marche in merito ai processi di aziendalizzazione del SSN e dei relativi percorsi formativi. Il 21 febbraio 2015 nella sede di San Benedetto sono stati riuniti i rappresentanti istituzionali dei Comuni della Provincia di Ascoli Piceno, della Provincia di Ascoli Piceno, del Ministero dell'Interno, della Regione Marche, degli ordini e dei collegi professionali dei medici e degli infermieri. Il 12 marzo 2015, presso la sede di Ancona, sono stati invece consultati i Dirigenti scolastici. Il 25 marzo 2015 sempre nella sede di Ancona si è realizzato un confronto con rappresentanti dell'ANCI e dell'IFEL per ottenere ragguagli circa l'esigenza formativa cui dare risposta, inquadrando la problematica in una prospettiva nazionale, che conferma quanto rilevato nella regione.

I risultati delle consultazioni confermano l'esigenza di sviluppare risorse umane in possesso di competenze e conoscenze funzionali a fronteggiare le sfide che la complessità e l'alto dinamismo ambientale pongono alle amministrazioni pubbliche. In tal senso, il corso di laurea nella sua strutturazione attuale, dopo le modifiche effettuate in seguito al processo di confronto, è stato valutato come coerente ed auspicabile strumento di crescita della cultura manageriale del settore pubblico, sanitario e non profit.

13/04/2021

La consultazione delle organizzazioni sociali si è svolta il 22 settembre 2015. In tale incontro, il Presidente e vari membri del Corso di Laurea Magistrale si sono confrontati, unitamente a quelli degli altri Corsi offerti dalla Facoltà di Economia presso la sede di San Benedetto del Tronto, in particolare con esponenti delle organizzazioni datoriali e sindacali ed esponenti delle amministrazioni pubbliche e delle aziende sanitarie e non profit del territorio, rappresentanti degli ordini professionali. Una ulteriore consultazione è stata svolta il 9 marzo 2016. Specificamente, mentre la prima consultazione faceva prevalente riferimento all'impostazione del Corso, la seconda ha preso in considerazione le prime rilevazioni in itinere del suo andamento. Da entrambe le consultazioni è emersa la sostanziale adeguatezza degli insegnamenti forniti dal Corso di Laurea Magistrale rispetto ad esigenze ed aspettative delle organizzazioni interpellate ed anzi, per vari aspetti, un loro apprezzamento al riguardo. In linea con quanto stabilito in fase di progettazione del Corso, ulteriori consultazioni sono avvenute in data 4 febbraio 2017, nella Regione Umbria (Perugia), durante un convegno relativo alla libera professione degli assistenti sociali, a cui hanno partecipato, oltre ai professionisti, gli Ordini regionali (Marche e Umbria) e quello nazionale degli assistenti sociali e le organizzazioni sindacali. In tale incontro è stata rilevata la peculiarità del percorso formativo della Laurea Magistrale in MPSS al fine di fornire adeguate competenze manageriali nell'ambito dei servizi sociali e socio-sanitari. Sono state effettuate, il 18 maggio 2017 ed il 22 febbraio 2018, presso la sede di San Benedetto, le consultazioni con le parti sociali ed in particolare con esponenti delle organizzazioni datoriali e sindacali, delle amministrazioni pubbliche e delle aziende sanitarie e non profit del territorio, con i rappresentanti degli ordini professionali, dalle quali è emersa un unanime apprezzamento per la struttura ed i risultati del Corso di laurea, nonché stimoli per il futuro. In tali occasioni sono state poste le basi per alcune iniziative di collaborazione, tra cui il co-working e due progetti di ricerca con l'ordine degli infermieri su missed care e coerenza tra competenze specialistiche acquisite nei corsi di laurea e contenuto dei ruoli ricoperti nelle aziende. Il 16 Maggio 2019 si è svolta la consultazione annuale con le parti sociali. I presenti hanno manifestato ampio consenso per l'attività formativa del CdS e le modifiche adottate a partire dalla coorte 2019-2020, a seguito dell'analisi dei dati rilevati con i questionari relativi al gradimento degli studenti e successivo confronto con gli studenti. Dall'incontro sono emerse informazioni utili per sviluppare ulteriormente l'offerta formativa del CdS. Nell'anno 2020 non state effettuate consultazioni a causa delle difficoltà poste dal fronteggiamento del Covid-19. Nel Consiglio di corso di studio del 22-05-2020 è stata deliberata l'istituzione di un Comitato di indirizzo per la progettazione e il monitoraggio dell'attività formativa la cui composizione terrà conto dell'esigenza di rappresentatività dei principali stakeholder. Il comitato si riunirà orientativamente almeno una volta all'anno.

Link : [https://www.econ.univpm.it/MPSS\\_Consultazioni](https://www.econ.univpm.it/MPSS_Consultazioni)

**Dirigente/funziario nella pubblica amministrazione, nelle aziende sanitarie e nelle organizzazioni sociali no profit.**

**funzione in un contesto di lavoro:**

- Responsabile area amministrativo-contabile (competenze contabili e giuridiche)
- Responsabile pianificazione e controllo (competenze negli strumenti nelle procedure e negli aspetti organizzativi dei sistemi di pianificazione e controllo)

- Responsabile funzioni amministrative di supporto (Risorse umane, patrimonio, acquisti, sistemi informativi, affari generali) (conoscenza di aspetti giuridici, contabili e gestionali legati alle pubbliche amministrazioni e capacità di indirizzare e motivare il lavoro dei collaboratori)
- Responsabile dei servizi sociali e socio-sanitari (pianificazione, organizzazione e gestione manageriale nell'ambito dei servizi socio-sanitari; valutazione dei servizi e delle politiche sociali).

**competenze associate alla funzione:**

- assistente al dirigente
- assistente a dirigenti apicali
- assistente al consulente senior

**sbocchi occupazionali:**

Pubbliche amministrazioni (es. Stato, Regioni, Enti locali, Enti pubblici), aziende sanitarie pubbliche, servizi sociali e aziende non profit;



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
4. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
5. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

06/06/2018

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Management Pubblico e dei Sistemi Socio-Sanitari occorre essere in possesso di una Laurea, triennale o quadriennale o del diploma universitario di durata triennale, attivati presso un Ateneo italiano, ovvero di un altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Per l'accesso, sono inoltre richieste allo studente competenze riguardanti le conoscenze linguistiche per almeno una lingua dell'unione europea, oltre l'italiano.

Per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Management Pubblico e dei Sistemi Socio-Sanitari è richiesto il possesso alternativo di uno dei seguenti requisiti.

- Aver conseguito la Laurea in una delle seguenti classi o possedere altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equivalente.
- Ai fini dell'accesso, le classi di laurea considerate sono:
  - L-18, Scienze dell'economia e della gestione aziendale, Classe 17 in Scienze dell'economia e della gestione aziendale
  - L-33, Scienze Economiche, Classe 28 in Scienze economiche
  - L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione, Classe 19 in Scienze dell'amministrazione
  - L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali, Classe 15 in Scienze politiche e delle relazioni internazionali
  - L-39 Laurea in Servizio sociale, Classe 6 Scienze del Servizio sociale e normativa previgente
  - L-40, Sociologia, Classe 36 in Scienze Sociologiche
  - L-14 Scienze dei servizi giuridici, Classe 31 in Scienze giuridiche
  - L/SNT/1 Classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
  - L/SNT/2 Classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione
  - L/SNT/3 Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche

L/SNT/4 Classe delle lauree in professioni sanitarie della prevenzione

LM-41 Laurea in Medicina e Chirurgia

Gli ordinamenti previgenti al DM 509/99 delle lauree sopra citate.

La Commissione di Ammissione alla Laurea Magistrale valuterà in ogni caso l'adeguatezza della personale preparazione tramite prova individuale per gli studenti in possesso dei requisiti sopra indicati.

▶ QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

13/04/2021

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso devono presentare apposita domanda di iscrizione.

L'ammissione al Corso di Laurea magistrale è gestita, di norma, da una Commissione che viene nominata dalla Facoltà, su proposta del Consiglio di Corso di Studio.

La Commissione fissa le modalità per la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dei candidati e il calendario degli eventuali colloqui. La Commissione di ammissione esamina le domande pervenute. Viene in particolare verificato il rispetto dei seguenti requisiti:

1. di base (o curriculari),
2. di personale preparazione.

Se la Commissione verifica il possesso di entrambi i requisiti, il richiedente è ammesso. Se presente il requisito n. 1. ma si accertano delle possibili carenze circa il n. 2., l'ammissione è subordinata a una ulteriore verifica della personale preparazione.

Tale verifica avviene tramite un colloquio orale con la Commissione.

In casi eccezionali, in presenza di un curriculum particolarmente brillante, la Commissione può autorizzare i laureati non in possesso dei requisiti curriculari sopra indicati a sottoporsi alla verifica della personale preparazione previo parere positivo del Consiglio di Corso di Studio. L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale è in ogni caso subordinata al superamento di tale verifica.

Materie oggetto della verifica della personale preparazione

Nella verifica della personale preparazione e nella formulazione del conseguente giudizio di idoneità, la Commissione valuterà, in particolare, le conoscenze in almeno uno degli insegnamenti di seguito indicati (\*).

Per chi in possesso della laurea triennale D.M. 509/99:

Programmazione e controllo (o Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda),

Organizzazione e gestione delle risorse umane

Le metodologie d'intervento nel servizio sociale.

Per chi in possesso della laurea triennale D.M. 270/2004:

Organizzazione e gestione delle risorse umane

Programmazione e controllo (1 e 2 modulo)

Le metodologie d'intervento nel servizio sociale.

Per l'accesso, sono inoltre richieste allo studente competenze riguardanti la conoscenza fluente di almeno una lingua dell'unione europea, oltre l'italiano, che verrà accertata al momento della verifica della personale preparazione, se necessario anche mediante un colloquio.

(\*) Gli studenti che dimostrino di aver già sostenuto esami in almeno uno degli insegnamenti indicati saranno ammessi in modo diretto. Quanti debbono, invece, sostenere il colloquio di verifica possono rivolgersi al Presidente del corso di studio (m.deangelis@univpm.it) per indicazioni sui contenuti e sulle modalità di preparazione. Il colloquio è teso altresì a verificare gli aspetti motivazionali di scelta del CdL magistrale.



06/06/2018

I cambiamenti intervenuti nei sistemi economici e sociali hanno imposto un ripensamento anche delle modalità di intervento e di azione dello Stato e delle amministrazioni pubbliche. Nello specifico, anche per i vincoli imposti dall'integrazione europea, sono stati avviati processi di decentramento amministrativo in applicazione del principio di sussidiarietà e di trasformazione in senso aziendale delle unità pubbliche e quindi con particolare riferimento agli aspetti della loro amministrazione e della loro gestione. Ciò porta a riconfigurare il ruolo degli attori del sistema economico tra cui le organizzazioni non profit, come interpreti fortemente rilevanti sotto il profilo della gestione dei servizi.

In questo contesto emerge l'esigenza di una figura professionale con elevata preparazione sui temi della gestione, dell'organizzazione e della rilevazione che rende necessario un importante investimento nell'acquisizione delle competenze che gli operatori della pubblica amministrazione devono possedere per poter adeguatamente sfruttare le potenzialità delle logiche e degli strumenti manageriali previsti dalle normative.

La laurea Magistrale in Management Pubblico e dei Sistemi Socio-Sanitari si propone di dare risposta a queste nuove e più articolate esigenze formando figure altamente qualificate che possedano le competenze e le conoscenze necessarie per introdurre ed utilizzare efficacemente, nelle varie aree le innovazioni che hanno interessato gli strumenti e le logiche che informano la pianificazione, gestione, organizzazione e controllo delle amministrazioni pubbliche, delle aziende sanitarie e delle organizzazioni non profit, anche in un'ottica di network.

Il corso di laurea magistrale in Management pubblico e dei sistemi socio-sanitari si sviluppa su un percorso che prevede al primo anno la definizione, sotto le varie prospettive di osservazione costituite dalle discipline economico-aziendali, economiche, sociologiche e giuridiche, del contesto istituzionale ed operativo di riferimento. Il secondo anno costituisce invece la declinazione in ambito sanitario e socio-sanitario di principi, logiche e strumenti tipici del management, funzionali al miglioramento della gestione delle amministrazioni pubbliche, delle aziende sanitarie e delle organizzazioni no profit. Gli obiettivi formativi e il contenuto della Laurea Magistrale risultano coerenti con quanto stabilito dal Decreto Ministeriale che determina le classi di Laurea Magistrale circa gli obiettivi formativi qualificanti della Classe LM-77 (- possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento;

- acquisire le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché a svolgere le libere professioni dell'area economica).



**Conoscenza e capacità di**

I laureati devono acquisire elevate conoscenze e un'efficace capacità di comprensione dei modelli teorici e degli schemi operativi sviluppati nell'ambito delle discipline manageriali, economiche, sociologiche, giuridiche, estendendo e rafforzando nel contempo le conoscenze generali e specifiche acquisite nel primo ciclo di studi. Inoltre, debbono possedere conoscenze e capacità di comprensione delle teorie economico-quantitative e manageriali strumentali per l'analisi dei contesti economici, sociali, culturali, legali e tecnologici in cui opera la pubblica amministrazione



<b>comprensione</b>	funzionali al governo economico delle organizzazioni. Per perseguire quanto evidenziato, la maggior parte degli insegnamenti prevede una parte teorica e una applicativa. La didattica, oltre alle lezioni frontali, sviluppa la partecipazione attiva degli studenti, con seminari, gruppi di lavoro, esercitazioni e simulazioni anche mediante lo strumento informatico. Sono privilegiate verifiche in itinere, cui seguirà comunque la formale verifica finale attraverso l'esame, che dovrà accertare il grado di conoscenza e comprensione nonché la capacità di applicare ciò che si è appreso.
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>	I laureati devono essere capaci di applicare le conoscenze acquisite e di comprendere e risolvere problemi riferiti a molteplici e differenti contesti, anche per loro nuovi o non familiari, interagendo ove occorra con competenze disciplinari differenti per affrontare con maggiore efficacia le tematiche connesse al proprio settore di studio. Devono saper utilizzare sia metodologie quantitative che qualitative per affrontare le complessità sociali ed i problemi gestionali e devono saper valorizzare le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione. Devono, inoltre, saper affrontare, con un elevato grado di autonomia, lo svolgimento di funzioni di direzione di strutture, servizi, dipartimenti e aree di elevata complessità. L'acquisizione delle competenze viene verificata nelle seguenti modalità: esame scritto e/o orale in forma tradizionale, presentazione orale e discussione dei lavori svolti dagli studenti, individualmente o in gruppo, guidata dal docente, esercitazioni in aula, revisioni periodiche e discussioni individuali con il docente. Le competenze applicative saranno valutate, inoltre, attraverso le attività di laboratorio e le esercitazioni.

▶ **QUADRO A4.b.2**      **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

**Area aziendale**

**Conoscenza e comprensione**

Per quanto riguarda l'area aziendale l'acquisizione delle conoscenze riguarda i principi teorici e le modalità applicative relativi alle funzioni di pianificazione, organizzazione e controllo. Per perseguire quanto evidenziato, la maggior parte degli insegnamenti prevede una parte teorica e una applicativa. La didattica, oltre alle lezioni frontali, sviluppa la partecipazione attiva degli studenti, con seminari, gruppi di lavoro, esercitazioni e simulazioni anche mediante lo strumento informatico. Sono privilegiate verifiche in itinere, cui seguirà comunque la formale verifica finale attraverso l'esame, che dovrà accertare il grado di conoscenza e comprensione nonché la capacità di applicare ciò che si è appreso.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Per l'area aziendale i discenti dovranno acquisire le capacità necessarie da un lato per introdurre ed utilizzare efficacemente le innovazioni che hanno interessato gli strumenti e le logiche che informano la gestione, ponendosi così come reale momento di supporto e di sviluppo; dall'altro per progettare, gestire e sviluppare le strutture informatica ed organizzativa su cui si basa l'attività manageriale. La didattica sviluppata e le verifiche in itinere e finali sono concepite per accrescere la capacità di applicare le conoscenze acquisite, mediante l'attitudine al problem solving e la propensione alle valutazioni, che connotano il percorso formativo.

All'interno del CdLM tali competenze sono migliorate attraverso:

- la partecipazione ad esercitazioni e lavori in aula che implicano procedimenti di problem analysis e problem solving applicati ai vari settori di studio,
- la preparazione di elaborati scritti su studi di caso e/o a partire da esperienze concrete, presentate in aula, individualmente o in gruppo, e volte a discutere ed argomentare con colleghi e docenti le metodologie utilizzate, i dati raccolti, le analisi svolte e i risultati conseguiti
- la partecipazione a visite a realtà organizzative concrete (aziende sanitarie ed enti pubblici);
- la partecipazione a workshop e seminari su studi di caso relativi al mondo del lavoro e delle professioni con la partecipazione di esperti dei relativi settori
- la realizzazione di stage professionalizzanti,

- lo svolgimento di un laboratorio che rappresenti momento di sintesi tra le diverse dimensioni di osservazione utilizzate durante il corso;
- la redazione di una tesi finale sotto la supervisione di un docente e mirato all'applicazione delle conoscenze acquisite a un problema conoscitivo o pratico legato al mondo delle professioni socio-sanitarie, delle aziende pubbliche e nonprofit.

L'acquisizione di tali competenze viene verificata nelle seguenti modalità:

- esame scritto e/o orale in forma tradizionale,
- presentazione orale e discussione dei lavori svolti dagli studenti, individualmente o in gruppo, guidata dal docente,
- esercitazioni in aula di crescente difficoltà,
- discussioni individuali e revisioni periodiche con il docente delle tesine realizzate per singoli insegnamenti o del lavoro di tesi finale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BILANCIO SOCIALE E VALUTAZIONE GESTIONALE NEI SISTEMI SOCIO-SANITARI (1 MODULO) [url](#)

MANAGEMENT DELLE AZIENDE SANITARIE [url](#)

MARKETING E FUND RAISING DELLE AZIENDE PUBBLICHE E NON-PROFIT [url](#)

ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI ASSISTENZIALI [url](#)

ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE PUBBLICHE E NON-PROFIT [url](#)

PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE NEL TERZO SETTORE [url](#)

PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI SISTEMI SOCIALI [url](#)

## Area sociologica

### Conoscenza e comprensione

Relativamente all'area sociologica i discenti dovranno acquisire conoscenze e competenze relative al funzionamento del sistema europeo e italiano di welfare e alle principali strategie di policy per affrontare le nuove sfide sociali; oltre che relative alle metodologie di progettazione e valutazione nell'ambito dei servizi sociali. Inoltre dovranno acquisire competenze relative ai processi di trasformazione dello Stato in Italia con un'ottica storico-comparativa e con particolare riguardo ai cambiamenti nelle politiche sanitarie e ai loro riflessi sui livelli di benessere della popolazione. La verifica delle capacità di conoscenza e di comprensione avviene in itinere ed in maniera approfondita e definitiva nella formale verifica finale mediante l'esame, che dovrà accertare il grado di conoscenza e comprensione nonché la capacità di applicare ciò che si è appreso.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'area sociologica la capacità di applicare le conoscenze acquisite si riferisce alla lettura e comprensione, secondo una prospettiva sociologica, delle principali caratteristiche delle trasformazioni intervenute nelle politiche di intervento dello Stato, anche con riferimento al settore sanitario e all'organizzazione dei servizi socio-sanitari, in modo da poter analizzare criticamente i fenomeni intervenuti in termini di effetti finali prodotti. In tal senso sono progettate sia la didattica, che le verifiche finali ed in itinere, secondo l'orientamento tipico del corso di studi.

All'interno del CdLM tali competenze sono migliorate attraverso:

- la partecipazione ad esercitazioni e lavori in aula che implicano procedimenti di problem analysis e problem solving applicati ai vari settori di studio,
- la preparazione di elaborati scritti su studi di caso e/o a partire da esperienze concrete, presentate in aula, individualmente o in gruppo, e volte a discutere ed argomentare con colleghi e docenti le metodologie utilizzate, i dati raccolti, le analisi svolte e i risultati conseguiti
- la partecipazione a visite a realtà organizzative concrete (aziende sanitarie ed enti pubblici);
- la partecipazione a workshop e seminari su studi di caso relativi al mondo del lavoro e delle professioni con la partecipazione di esperti dei relativi settori
- la realizzazione di stage professionalizzanti,
- lo svolgimento di un laboratorio che rappresenti momento di sintesi tra le diverse dimensioni di osservazione utilizzate durante il corso;
- la redazione di una tesi finale sotto la supervisione di un docente e mirato all'applicazione delle conoscenze acquisite a un problema conoscitivo o pratico legato al mondo delle professioni socio-sanitarie, delle aziende pubbliche e nonprofit.

L'acquisizione di tali competenze viene verificata nelle seguenti modalità:

- esame scritto e/o orale in forma tradizionale,
- presentazione orale e discussione dei lavori svolti dagli studenti, individualmente o in gruppo, guidata dal docente,
- esercitazioni in aula di crescente difficoltà,
- discussioni individuali e revisioni periodiche con il docente delle tesine realizzate per singoli insegnamenti o del lavoro di tesi finale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SOCIOLOGIA DELLA SALUTE E DELLE PROFESSIONI [url](#)

WELFARE E POLITICHE SOCIALI COMPARATE [url](#)

## Area giuridica

## Conoscenza e comprensione

Per l'area giuridica i discenti dovranno acquisire la conoscenza degli istituti giuridici fondamentali e la capacità di reperire informazioni giuridiche, sia con riferimento al dato normativo che contrattuale, sia nazionale che dell'unione europea, avendo particolare riguardo particolarmente ai settori cui il corso si rivolge. La verifica delle capacità di conoscenza e di comprensione avviene in itinere ed in maniera approfondita e definitiva nella formale verifica finale mediante l'esame, che dovrà accertare il grado di conoscenza e comprensione nonché la capacità di applicare ciò che si è appreso.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Relativamente all'area giuridica, l'obiettivo è quello di far acquisire ai discenti la capacità di applicare gli strumenti e la metodologia per risolvere controversie o aspetti interpretativi complessi a fronte di problematiche connesse alle Istituzioni pubbliche e sanitarie e ai rapporti fra Istituzioni e privati. L'attività didattica, che si basa sull'approfondimento e sulle verifiche in itinere, e la prova finale hanno l'obiettivo di accertare e di sviluppare la capacità di applicare le conoscenze acquisite, mediante l'attitudine all'analisi e alla valutazione di problematiche giuridiche negli specifici contesti oggetto del corso di laurea, nell'ottica manageriale applicata ai settori pubblico e sanitario.

All'interno del CdLM tali competenze sono migliorate attraverso:

- la partecipazione ad esercitazioni e lavori in aula che implicano procedimenti di problem analysis e problem solving applicati ai vari settori di studio,
- la preparazione di elaborati scritti su studi di caso e/o a partire da esperienze concrete, presentate in aula, individualmente o in gruppo, e volte a discutere ed argomentare con colleghi e docenti le metodologie utilizzate, i dati raccolti, le analisi svolte e i risultati conseguiti
- la partecipazione a visite a realtà organizzative concrete (aziende sanitarie ed enti pubblici);
- la partecipazione a workshop e seminari su studi di caso relativi al mondo del lavoro e delle professioni con la partecipazione di esperti dei relativi settori
- la realizzazione di stage professionalizzanti,
- lo svolgimento di un laboratorio che rappresenti momento di sintesi tra le diverse dimensioni di osservazione utilizzate durante il corso;
- la redazione di una tesi finale sotto la supervisione di un docente e mirato all'applicazione delle conoscenze acquisite a un problema conoscitivo o pratico legato al mondo delle professioni socio-sanitarie, delle aziende pubbliche e non profit.

L'acquisizione di tali competenze viene verificata nelle seguenti modalità:

- esame scritto e/o orale in forma tradizionale,
- presentazione orale e discussione dei lavori svolti dagli studenti, individualmente o in gruppo, guidata dal docente,
- esercitazioni in aula di crescente difficoltà,
- discussioni individuali e revisioni periodiche con il docente delle tesine realizzate per singoli insegnamenti o del lavoro di tesi finale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DEL LAVORO NELLA P.A. E NELLE AZIENDE SANITARIE [url](#)

DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA [url](#)

## Area economica-statistica

### Conoscenza e comprensione

Per l'area economico-statistica i discenti dovranno acquisire le conoscenze economiche, tributarie e contabili utili alla programmazione economico-finanziaria di un ente pubblico con l'obiettivo di analizzare il ruolo del decisore pubblico nell'economia come proprietario e/o come regolatore e, dal punto di vista statistico, acquisire le conoscenze utili alla comprensione delle tecniche di statistica applicata, tale da garantire la capacità di effettuare analisi statistiche nell'area aziendale.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Per l'area economico-statistica, da un lato lo studente dovrà essere in grado di costruire degli schemi di gestione dei servizi pubblici che fornisce un ente locale. In particolare dovrà essere capace di riconoscere la struttura degli incentivi che favoriscono o frenano il raggiungimento degli obiettivi pubblici ed individuare le determinanti dell'azione strategica

degli enti sino ad arrivare all'attività di rendicontazione. Dall'altro lato, per quanto concerne l'area statistica, i discenti svilupperanno la capacità di individuare la documentazione statistica di base nei singoli settori di studio e in ordine alle questioni da analizzare, di raccogliere i dati utili alla comprensione di un problema pratico e di selezionare e sintetizzare tali informazioni in rapporti e relazioni al fine di supportare processi decisionali. La didattica e le verifiche in itinere e finali sono concepite per sviluppare le capacità di applicare le conoscenze acquisite, mediante l'attitudine all'analisi e alla valutazione, che connotano il percorso formativo.

All'interno del CdLM tali competenze sono migliorate attraverso:

- la partecipazione ad esercitazioni e lavori in aula che implicano procedimenti di problem analysis e problem solving applicati ai vari settori di studio,
- la preparazione di elaborati scritti su studi di caso e/o a partire da esperienze concrete, presentate in aula, individualmente o in gruppo, e volte a discutere ed argomentare con colleghi e docenti le metodologie utilizzate, i dati raccolti, le analisi svolte e i risultati conseguiti
- la partecipazione a visite a realtà organizzative concrete (aziende sanitarie ed enti pubblici);
- la partecipazione a workshop e seminari su studi di caso relativi al mondo del lavoro e delle professioni con la partecipazione di esperti dei relativi settori
- la realizzazione di stage professionalizzanti,
- lo svolgimento di un laboratorio che rappresenti momento di sintesi tra le diverse dimensioni di osservazione utilizzate durante il corso;
- la redazione di una tesi finale sotto la supervisione di un docente e mirato all'applicazione delle conoscenze acquisite a un problema conoscitivo o pratico legato al mondo delle professioni socio-sanitarie, delle aziende pubbliche e nonprofit.

L'acquisizione di tali competenze viene verificata nelle seguenti modalità:

- esame scritto e/o orale in forma tradizionale,
- presentazione orale e discussione dei lavori svolti dagli studenti, individualmente o in gruppo, guidata dal docente,
- esercitazioni in aula di crescente difficoltà,
- discussioni individuali e revisioni periodiche con il docente delle tesine realizzate per singoli insegnamenti o del lavoro di tesi finale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**


[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA PUBBLICA [url](#)

STATISTICA PER LE DECISIONI AZIENDALI [url](#)

STORIA ECONOMICA E SOCIALE [url](#)

 QUADRO A4.c	<b>Autonomia di giudizio</b> <b>Abilità comunicative</b> <b>Capacità di apprendimento</b>
<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>I laureati, dopo aver sviluppato conoscenza e comprensione, consapevoli di doversi confrontare con delicate questioni manageriali, culturali e sociali in contesti complessi, devono sviluppare senso critico, cercando sempre di cogliere utilità e limiti delle loro conoscenze e della strumentazione impiegata. Per raggiungere tale obiettivo, la didattica si sviluppa anche attraverso un confronto dialettico con i docenti e fra studenti. La capacità di giudizio autonomo deve infine manifestarsi pienamente con l'elaborazione della tesi finale, che è anche oggetto di verifica formale.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>I laureati devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità con interlocutori specialisti e non specialisti, tanto in forma scritta che verbale. Devono conoscere ed avere piena padronanza del lessico relativo in particolare ad ambiti: manageriale, economico, sociale e giuridico. Devono saper svolgere presentazioni nei confronti di esperti o di individui non esperti. Le abilità comunicative vengono acquisite e verificate attraverso: la partecipazione attiva alla didattica (seminari interattivi, lavori di gruppo, project work); gli esami di profitto; l'elaborazione discussione della tesi finale.</p>

## Capacità di apprendimento

I laureati devono aver sviluppato autonome capacità di apprendimento che consentano loro di sviluppare quelle ulteriori conoscenze e abilità che gli specifici contesti lavorativi e professionali richiederanno. Inoltre devono aver acquisito le abilità necessarie per gestire autonomamente il proprio aggiornamento e sviluppare le proprie competenze sia in ambito professionale che accademico. Le capacità di apprendimento sono stimolate e verificate durante tutto l'iter formativo: negli esami a conclusione delle singole attività curriculari e con particolare attenzione nella tesi finale.



QUADRO A5.a

## Caratteristiche della prova finale

12/03/2015

La prova finale consiste nella redazione di un rapporto di studio (tesi). Tale rapporto dovrà contenere sia una parte di inquadramento generale della problematica affrontata, sia un esame critico delle tecniche e dei modelli più adatti a istruire le stesse, sia una parte di analisi empirica di discussione e di valutazione delle soluzioni specifiche individuate per il caso oggetto di studio. Nella redazione del rapporto lo studente dovrà, pertanto dimostrare di avere acquisito sia la padronanza degli strumenti concettuali e analitici relativi all'argomento prescelto, sia la capacità di applicare tali strumenti ad una specifica realtà organizzativa. La redazione del rapporto sarà seguita da un docente della Facoltà competente della materia e, eventualmente, da un referente per l'organizzazione su cui si effettuerà lo studio. Il rapporto sarà presentato e discusso dal candidato in un'apposita sessione di laurea; la commissione di laurea sarà composta da docenti della Facoltà, dai responsabili dell'amministrazione pubblica, dell'azienda sanitaria o dell'azienda non profit in cui è stato effettuato il progetto di tesi e eventuale stage, nonché da eventuali esperti esterni.



QUADRO A5.b

## Modalità di svolgimento della prova finale

13/04/2021

La prova finale consiste nella redazione e discussione di un rapporto di studio (tesi) scritto, elaborato in modo originale su un argomento proposto dal candidato e concordato con il titolare di un insegnamento del Corso di Laurea, che svolge la funzione di relatore, ed eventualmente anche di un correlatore. La prova finale volta a verificare se lo studente abbia acquisito sia la padronanza degli strumenti concettuali e analitici relativi all'argomento prescelto, sia la capacità di applicare tali strumenti a indagini empiriche in ambito pubblico, socio-sanitario, o del Terzo settore. L'impegno richiesto allo studente commisurato al numero dei crediti previsti nei singoli ordinamenti didattici del Corso di laurea magistrale.

Il relatore di una Tesi può essere un professore ufficiale della Facoltà (ordinario, associato, supplente o a contratto), un ricercatore della Facoltà (anche senza affidamento di un corso), un professore o un ricercatore di altre Facoltà dell'Ateneo. L'elaborato di tesi è presentato e discusso dal candidato in un'apposita sessione di laurea; la Commissione di laurea sarà composta da nove docenti della Facoltà; inoltre potranno partecipare eventuali esperti esterni o i responsabili dell'ente pubblico, dell'azienda sanitaria, dell'ente del Terzo settore, etc. presso cui è stato effettuato il progetto di tesi e l'eventuale stage.

Per l'attribuzione del voto finale di laurea, la Commissione procede per ciascun candidato come segue: in primo luogo, prende visione della media, ponderata per CFU, di tutti gli insegnamenti; in secondo luogo, questa media viene espressa sulla base del punteggio massimo di 110; in terzo luogo, a questa valutazione di base viene aggiunta la valutazione conseguita nel sostenimento dell'esame di laurea che varia da zero a cinque punti, ai quali possono essere ulteriormente aggiunti, per le tesi ritenute meritevoli, e preventivamente segnalate come tali dai relatori agli uffici di Presidenza della Facoltà, uno o due punti; inoltre, alle tesi meritevoli, e preventivamente segnalate come tali dai relatori ai suddetti uffici, per le

quali il candidato raggiunge una valutazione di 110/110, la Commissione può conferire all'unanimità la lode.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Offerta Formativa CdS in Management Pubblico e dei Sistemi Socio-Sanitari

Link: <https://www.econ.univpm.it/EM09>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.econ.univpm.it/EM09>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.econ.univpm.it/content/calendari-esami-di-profitto>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.econ.univpm.it/content/laurearsi>

▶ QUADRO B3






Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
----	---------	---------------	--------------	--------------	-------	---------	-----	----------------------------------

Anno



1.	IUS/10	di corso 1	DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA <a href="#">link</a>	TOSCHEI STEFANO		6	22	
2.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA <a href="#">link</a>	DE ANGELIS MONICA <a href="#">CV</a>	PA	6	22	
3.	SECS-P/03	Anno di corso 1	ECONOMIA PUBBLICA <a href="#">link</a>	FIORILLO FABIO <a href="#">CV</a>	PA	12	44	
4.	SECS-P/03	Anno di corso 1	ECONOMIA PUBBLICA <a href="#">link</a>			12	44	
5.	SECS-P/07	Anno di corso 1	MANAGEMENT DELLE AZIENDE SANITARIE <a href="#">link</a>	DEL BENE LUCA <a href="#">CV</a>	PO	9	66	
6.	SECS-P/08	Anno di corso 1	MARKETING E FUND RAISING DELLE AZIENDE PUBBLICHE E NON-PROFIT <a href="#">link</a>	PEROSA MARCO		12	44	
7.	SECS-P/08	Anno di corso 1	MARKETING E FUND RAISING DELLE AZIENDE PUBBLICHE E NON-PROFIT <a href="#">link</a>	ALUNNO MARIA CARLA	ID	12	44	
8.	SECS-P/10	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE PUBBLICHE E NON-PROFIT <a href="#">link</a>	FRATICELLI FABIO		9	22	
9.	SECS-P/10	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE PUBBLICHE E NON-PROFIT <a href="#">link</a>	CORI ENRICO <a href="#">CV</a>	PO	9	44	
10.	SPS/09	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI SISTEMI SOCIALI <a href="#">link</a>	MORETTI CARLA <a href="#">CV</a>	PA	6	44	
11.	SPS/09	Anno di corso 1	WELFARE E POLITICHE SOCIALI COMPARATE <a href="#">link</a>	SPINA ELENA <a href="#">CV</a>	PA	6	44	
12.	SECS-P/07	Anno di corso 2	BILANCIO SOCIALE E VALUTAZIONE GESTIONALE NEI SISTEMI SOCIO-SANITARI (1 MODULO) <a href="#">link</a>			6	44	
13.	NN	Anno di corso 2	CONTAMINATION LAB <a href="#">link</a>			9		
		Anno						

14.	IUS/07	di corso 2	DIRITTO DEL LAVORO NELLA P.A. E NELLE AZIENDE SANITARIE <a href="#">link</a>	6	44
15.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO <a href="#">link</a>	3	22
16.	MED/25	Anno di corso 2	ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI ASSISTENZIALI <a href="#">link</a>	9	66
17.	SPS/07	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE NEL TERZO SETTORE <a href="#">link</a>	9	66
18.	SPS/09	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELLA SALUTE E DELLE PROFESSIONI <a href="#">link</a>	6	44
19.	NN	Anno di corso 2	STAGE <a href="#">link</a>	9	225
20.	NN	Anno di corso 2	STAGE INTERNAZIONALE <a href="#">link</a>	9	
21.	SECS-S/03	Anno di corso 2	STATISTICA PER LE DECISIONI AZIENDALI <a href="#">link</a>	9	66
22.	SECS-P/12	Anno di corso 2	STORIA ECONOMICA E SOCIALE <a href="#">link</a>	9	66

▶ QUADRO B4

Aule

Link inserito: [http://www.econ.univpm.it/planimetrie\\_san\\_benedetto](http://www.econ.univpm.it/planimetrie_san_benedetto)

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: [http://www.econ.univpm.it/planimetrie\\_san\\_benedetto](http://www.econ.univpm.it/planimetrie_san_benedetto)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link inserito: [http://www.econ.univpm.it/planimetrie\\_san\\_benedetto](http://www.econ.univpm.it/planimetrie_san_benedetto)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link inserito: <http://cad.univpm.it/>

Viene svolto ogni anno, in un periodo variabile da febbraio a settembre. Il sito [www.orienta.univpm.it](http://www.orienta.univpm.it) è costantemente <sup>14/04/2021</sup> aggiornato e delinea tutte le attività e gli appuntamenti di orientamento previsti.

Gli interessati possono rivolgersi a dei docenti appositamente nominati, e - per determinate informazioni alle associazioni studentesche e alla Segreteria studenti.

Al fine di facilitare la conoscenza dell'offerta formativa e della tempistica per l'ingresso, si può consultare la pagina dedicata nel sito della Facoltà.

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/589510013479/T/Orientamento-ai-corsi>

L'orientamento in itinere è svolto dal Presidente e dai docenti del CdL tramite incontri individuali e di gruppo con gli studenti. <sup>13/04/2021</sup>

L'attività di tutorato è particolarmente significativa per gli studenti del Corso di laurea, in quanto risponde alle diverse esigenze poste dai singoli studenti in riferimento a percorsi formativi differenti in ingresso (laurea triennale nelle professioni sanitarie, altre lauree, la presenza di studenti lavoratori).

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/590610013479/T/Essere-studente-UnivPM>

Presso la Facoltà vi è un apposito ufficio per i tirocini, che opera per tutti i corsi di studio. Svolge assistenza e opera in tutte le fasi legate agli stage: raccoglie le richieste degli aspiranti tirocinanti, prende i contatti con le aziende, i professionisti e gli enti che possono ospitarli, provvede alla loro collocazione, svolge tutti gli adempimenti (convenzioni, comunicazioni, ecc.) legati al perfezionamento dei tirocini secondo le norme vigenti. La procedura e le informazioni al riguardo sono anche nel sito della <sup>13/04/2021</sup>

Facoltà, in <http://www.econ.univpm.it/content/tirocini>.

In particolare va consultato Domanda di stage/tirocinio

L'ufficio che si occupa dei tirocini per gli studenti svolge analogha attività anche a favore dei laureati (si veda Accompagnamento al lavoro).

Per le attività di stage sono state attivate un elevato numero di convenzioni con enti pubblici, organizzazioni private e del terzo settore che operano in ambito sanitario, socio-sanitario e sociale; per ciascuno studente il presidente della commissione di stage/tutor accademico elabora, insieme al tutor aziendale e allo studente, il progetto formativo relativo allo stage, ne monitora l'andamento e, qualora ne emerga la necessità, concorda con i soggetti interessati eventuali integrazioni/modifiche.

Link inserito: <http://www.econ.univpm.it/content/tirocini>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

*i*

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

La mobilità internazionale degli studenti e dei laureati è promossa tramite la partecipazione dell'Ateneo ai principali programmi europei (si veda la pagina delle 'Relazioni internazionali' sul sito dell'Ateneo per i dettagli dei vari programmi) e tramite accordi specifici stipulati dalla Facoltà che prevedono lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (si veda la pagina sui 'programmi internazionali' del sito della Facoltà di Economia).

Link inserito: <http://www.econ.univpm.it/content/programmi-internazionali>

*Nessun Ateneo*

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il percorso di stage, oltre ad offrire opportunità di conoscenza dei contesti lavorativi, facilita, in alcune situazioni, successivi contratti professionali. In riferimento agli studenti che già lavorano, la frequenza al corso di laurea è considerata dagli iscritti una opportunità per l'acquisizione di competenze specifiche nel proprio ambito di lavoro e per possibili progressioni di carriera.

La Facoltà, inoltre, per una migliore conoscenza del mondo del lavoro, ha organizzato negli anni 2010 -2011-2012-2013 l'iniziativa 'Economia al lavoro', finalizzata a favorire incontri fra le aziende e i laureati e neo/laureati che vogliono entrare nel

13/04/2021

mondo del lavoro.

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>

## ▶ QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

Durante il percorso di studi, nei singoli insegnamenti, vengono effettuati seminari con professionisti che esercitano le proprie <sup>13/04/2021</sup> competenze nei diversi settori occupazionali, per accrescere le conoscenze degli studenti e orientarli nel mondo del lavoro.

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/826310013487/T/Accoglienza>

## ▶ QUADRO B6

### Opinioni studenti

I dati sono stati discussi nelle sedute del Cds dei giorni 31 agosto 2021 nonché 11 marzo e 29 aprile (tengono conto altresì di <sup>31/08/2021</sup> quanto emerso nel CCdS del 18 dicembre 2020).

Con riferimento ai corsi di MPSS, per gli studenti frequentanti emerge una valutazione altamente positiva. Mediamente le valutazioni sono superiori all'80% in ogni domanda e per tutti gli insegnamenti per i quali è stato compilato il questionario da parte dello studente. Va precisato che, relativamente alle stesse valutazioni, nella maggioranza dei casi si rileva un tasso di soddisfazione del 100% per almeno 7 quesiti su 10. Solo con riferimento alla domanda relativa alle conoscenze preliminari necessarie, un corso presenta valori inferiori (50%); in ogni caso in linea rispetto al valore di cut off individuato dall'Ateneo. Su questo dato si apre un'analisi atta a comprendere le motivazioni all'origine di tale unico valore inferiore al dato medio rilevato. Va ricordato che una percentuale significativa di studenti presenta un curriculum di studi caratterizzato da carenze su tematiche economico-gestionali presenti nel corso di laurea in MPSS. In ottica di miglioramento, per quello che riguarda le conoscenze preliminari, si conferma dapprima l'impegno (già presentato negli anni scorsi) volto a ricercare sempre più un coordinamento con gli insegnamenti delle lauree triennali; si precisa che questa però è una leva utilizzabile solo per i laureati di economia dell'Università Politecnica delle Marche. Inoltre, i docenti ribadiscono la loro disponibilità ad investire una parte del tempo a disposizione per la didattica, per omogeneizzare le conoscenze di base. Maggiori approfondimenti sulle conoscenze di base agli argomenti sviluppati in predetto corso costituisce una seconda azione di miglioramento nell'offerta didattica per gli anni successivi. Si segnala l'introduzione di corsi integrativi finalizzati a colmare le lacune rilevate dagli studenti. Complessivamente la situazione presenta un trend in netto miglioramento rispetto agli anni scorsi. Per la.a. 2019/2020, infatti, si rileva un gradimento medio complessivo di 95,97%, rispetto a valori prossimi al 91% rilevati nel biennio precedente.

Con riferimento agli studenti non frequentanti, la situazione è ulteriormente migliorata, evidenziando un gradimento complessivo che è cresciuto di circa un punto percentuale, attestandosi quasi al 92%. Anche in questo caso, si rileva un dato inferiore alla media (60%), ma questa volta relativo all'adeguatezza del carico di studio. La non frequenza potrebbe spiegare questo fenomeno: la mancata partecipazione a applicazioni pratiche e approfondimenti svolti durante le lezioni, infatti, potrebbero complicare la comprensione di alcuni argomenti e, quindi, rendere necessario un maggior dispendio di tempo dedicato all'apprendimento e alla preparazione. Nel secondo semestre della.a. 2019/2020, inoltre, a causa della pandemia l'attività didattica è stata svolta con modalità a distanza, che ha reso più difficile l'utilizzo di approfondimenti mediante esercitazioni individuali e di gruppo. In un'ottica generale, anche da parte dei non frequentanti si assiste ad un alto gradimento del corso: ad eccezione di quanto sottolineato sopra, infatti, per tutti i quesiti si è rilevato un valore che va da un minimo dell'85% ad un massimo del 100%.

Anche sulla scorta della Relazione della Commissione paritetica per la.a. 2019/2020 si sottolinea, in particolare, che la valutazione della didattica per l'anno accademico 2019-20 assume connotati del tutto peculiari in quanto per 9 insegnamenti su 15 non esiste valutazione dal momento che i questionari compilati sono meno di 5. E dunque risulta pressoché impossibile effettuare confronti anche con l'anno precedente. In ogni caso, dall'analisi dei dati emerge una situazione complessivamente positiva sia per gli studenti frequentanti che per i non frequentanti. Con riferimento alle conoscenze preliminari, viene apprezzato l'impegno dei docenti nel valutare le competenze in ingresso degli studenti al fine di colmare le eventuali lacune,

fornendo altresì materiale di supporto. Il CCdS continuerà a dedicare, anzi si impegna a rafforzare, l'attività didattica preliminare (ore iniziali dei corsi) alla omogeneizzazione delle conoscenze. Il CCdS rimarca la scelta dell'attivazione di un corso integrativo in tema di contabilità e intende proseguire nell'attività di monitoraggio della qualità della didattica percepita dagli studenti analizzando il valore dell'indicatore definito, per ciascuna domanda, dalla percentuale di insegnamenti con gradimento sotto il 65% (somma delle percentuali dei giudizi decisamente sì e più sì che no).

Si evidenzia, comunque, che il gradimento medio complessivo è pari al 96,77%, dato in miglioramento rispetto il precedente anno con una contestuale forte riduzione degli insegnamenti con un gradimento inferiore al 65%.

Con riguardo al numero di insegnamenti con valutazione gravemente insufficiente (inferiore al 50%), il corso mostra un significativo miglioramento nel tempo tanto che la Commissione paritetica suggerisce di alzare la soglia per il controllo, portandola dal 65% al 70%.

Rispetto alla Prova desame, i questionari rilevano che la valutazione sulla coerenza delle modalità di esame dichiarate nella guida e applicate è ottima.

Si rileva altresì che i materiali e gli ausili didattici adottati sono da ritenersi adeguati agli obiettivi di apprendimento come anche le aule ed i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni. Inoltre, i questionari post esame evidenziano una performance non soddisfacente nella voce D3 I risultati della prova scritta (se prevista) sono stati forniti nei tempi dichiarati in sede d'esame? che si attesta su una media del 56%. Sul punto durante la discussione si fa notare che le schede  $\zeta$  oltre a non essere in numero significativo - sono state compilate in periodo di pandemia e dunque le valutazioni possono essere ricollegabili ad eventi non dipendenti dalla volontà del docente.

La comprensione delle motivazioni alla base del valore riportato dall'indice alla voce D3 suddetta e l'identificazione di azioni di miglioramento costituiscono comunque un impegno da parte dei docenti del CdL in MPSS.

La situazione complessiva del CdL è molto soddisfacente. I punti di forza del CdL sono: l'aumento del raggio di attrazione del Corso di Studio a livello nazionale e il consolidamento/incremento del numero degli iscritti. Vi sono dei servizi, sicuramente da migliorare, come il servizio biblioteca e la dotazione informatica presso la sede distaccata di San Benedetto del Tronto.

Specificamente per quanto riguarda le risultanze del questionario di valutazione della didattica in streaming somministrato agli studenti dal 21.12.2020 al 20.01.2021, e quelle dei questionari aggiuntivi di valutazione della didattica - Schede 2 e 4, frequentanti e non frequentanti (All. IX alle Linee Guida ANVUR 09.01.2013), relativamente all'esperienza degli studenti frequentanti e non frequentanti in merito ai servizi offerti dall'Ateneo/Facoltà/Dipartimento/CdS (Schede 2 e 4 parte A) e agli esami sostenuti (Schede 2 e 4 Parte B) nel corso dell'A.A. 2019-20 vengono predisposte schede dettagliate di lettura e commento dei dati che consentono una agevole consultazione (Allegato n. 3 Verbale CCdS del 29 aprile 2021) dei risultati della didattica per l'anno di riferimento.

In particolare, sulla didattica in streaming si nota come su molte domande, le risposte positive sono in linea con le altre magistrali dell'Ateneo. Complessivamente si sottolinea che tutti i corsi registrano valutazioni estremamente positive. Desto preoccupazione la scarsa dotazione informatica degli studenti che rende problematica la conciliazione con lezioni in streaming.

Per quanto riguarda le Schede 2 e 4 Parte B, le percentuali «positive» sono superiori alla media della Facoltà dell'Ateneo. Frequentanti e non frequentanti hanno percezioni diverse: Es carico didattico, ritenuto adeguato per l'88% dei frequentanti contro l'80% dei non frequentati. Questo dato potrebbe essere letto come un vantaggio che ha lo studente frequentando le lezioni. Sarebbe interessante vedere tale dato solo per i corsi che hanno fornito video delle lezioni. Dall'analisi emerge una soddisfazione maggiore nei «non frequentanti» per gli spazi rispetto ai frequentanti. Singolare appare soprattutto la diversa valutazione degli spazi/aule studio, valutate positivamente dai non frequentanti.

Si veda il link sotto riportato.

#### Principali esiti della discussione

I dati sulla didattica dell'anno 2020 sono condizionati dall'andamento della pandemia e da un numero non sempre significativo di questionari compilati rispetto agli iscritti al corso: dunque talune valutazioni possono essere ricollegabili ad eventi non dipendenti dalla volontà del docente.

Relativamente al numero di questionari, si osserva che la percentuale di studenti che rispondono ai questionari è abbastanza variabile: per circa 7 corsi su 14 la percentuale di questionari compilati è minore del 25% e solo uno supera il 75%. Pertanto, per le future compilazioni, oltre alle solite azioni da parte dei docenti volte a sensibilizzare gli studenti sull'importanza della compilazione dei questionari, si invitano anche i rappresentanti degli studenti a continuare a farsi portavoce verso i propri colleghi.

Con riferimento alla domanda relativa alle conoscenze preliminari necessarie, va sempre ricordato che una percentuale significativa di studenti presenta un curriculum di studi caratterizzato da carenze su tematiche economico-gestionali presenti nel corso di laurea in MPSS. In ottica di miglioramento, per quello che riguarda le conoscenze preliminari, si conferma sia

limpegno (già presentato negli anni scorsi) volto a ricercare sempre più un coordinamento con gli insegnamenti delle lauree triennali (leva tuttavia utilizzabile solo per i laureati di economia dell'Università Politecnica delle Marche); sia la disponibilità da parte dei docenti ad investire una parte del tempo a disposizione per la didattica preliminare (ore iniziali dei corsi) al fine di omogeneizzare le conoscenze di base.

Il CCdS rimarca la scelta dell'attivazione di un corso integrativo in tema di contabilità e intende proseguire nell'attività di monitoraggio della qualità della didattica percepita dagli studenti, alla luce di dati che complessivamente mostrano una situazione con un trend in netto miglioramento rispetto agli anni scorsi.

La situazione complessiva del Cds è piuttosto soddisfacente. I punti di forza del CdL sono: aumento del raggio di attrazione del Corso di Studio a livello nazionale e il consolidamento/incremento del numero degli iscritti. Vi sono dei servizi, sicuramente da migliorare, come il servizio biblioteca.

Link inserito: [https://www.econ.univpm.it/Scheda-SUA\\_2021\\_MPSSS](https://www.econ.univpm.it/Scheda-SUA_2021_MPSSS)

## ▶ QUADRO B7

## Opinioni dei laureati

26/08/2021

La questione è stata discussa nel consiglio di corso di studio del 31 agosto 2021.

Le domande relative alle opinioni dei laureati interessano aspetti diversi che necessitano un'analisi puntuale e che riguardano direttamente le leve a disposizione del Corso di laurea solo in parte. Per quanto riguarda la frequenza, nonostante la presenza di molti studenti lavoratori e provenienti da fuori regione, si registra che il 25% degli insegnamenti previsti è stato frequentato regolarmente dal 25% dei laureati intervistati. Il carico di studio è ritenuto più che adeguato dal 100% degli intervistati, attestandosi ad un livello superiore di quanto rilevato in Ateneo (88,9). Il carico di studio è considerato rispetto alla durata del corso positivamente dal 100% degli intervistati (sommando le opzioni decisamente sì e più sì che no), contro un 93,3 della stessa classe di laurea per il complesso degli atenei.

Relativamente alla soddisfazione circa l'organizzazione degli esami il 56,3% degli intervistati la ritengono decisamente soddisfacente contro una percentuale del 49,4% a livello della stessa classe di laurea per il complesso degli atenei (62,7% relativo per l'Ateneo). Se sommiamo l'opzione 'per più della metà degli esami' si raggiunge la percentuale di 81,3, in calo rispetto allo scorso anno (contro un 92,1 relativo alla stessa classe di laurea per il complesso degli atenei). In sintesi, una percentuale di 81,3 di laureati del corso esprime valutazioni positive circa l'organizzazione degli esami, rispetto ad una percentuale di Ateneo del 96%. La soddisfazione dei rapporti con i docenti è superiore a quella relativa alla stessa classe per il complesso degli atenei con riferimento all'opzione 'decisamente sì' e più sì che no (93,8% contro 91,5% relativo alla stessa classe di laurea per il complesso degli atenei). Per l'ateneo l'opzione 'decisamente sì' evidenzia un valore simile a quello del Corso: 31,4% e 31,3% rispettivamente. Mentre per il più sì che no, il Corso si attesta su 62,5% e l'Ateneo 61,4%. Anche in questo caso vale la pena evidenziare come complessivamente le risposte positive per il corso si attestino al 100%, mentre per l'ateneo al 94,3% (91,5% per la stessa classe di laurea per il complesso degli atenei).

La soddisfazione per il corso di laurea evidenzia percentuali interessanti: decisamente sì riceve un 62,5% a differenza della media di Ateneo di 51,9% una percentuale quest'ultima sostanzialmente in linea con quella relativa alla stessa classe di laurea per il complesso degli atenei (51,2%). Sommando le opzioni positive il corso di laurea raggiunge il 100% del gradimento rispetto al 93,4% relativa alla stessa classe di laurea per il complesso degli atenei e al 93,3% a livello di ateneo. Le aule sono valutate come sempre o quasi sempre adeguate nel 50% dei casi rispetto a una percentuale riferita all'ateneo del 36,2% (dato in miglioramento) e per la stessa classe di atenei del 37%. Sommando a questa, l'opzione spesso adeguate, la percentuale del corso sale a 92,9% (anno precedente 81,8%), mentre quella di Ateneo 87,9% e quella per la stessa classe di atenei al 85,6%.

Le postazioni informatiche sono giudicate in numero adeguato solo dal 20% degli studenti rispetto a una percentuale di ateneo del 57,7% e della stessa classe di atenei del 58,4%. Il dato risulta in netta diminuzione rispetto allo scorso anno (58,3%). Tuttavia, hanno utilizzato le postazioni informatiche solo il 62,5% degli studenti contro il 78,7% degli studenti della stessa classe di atenei.

Più alta (e in controtendenza rispetto allo scorso anno) appare invece la valutazione per l'adeguatezza delle attrezzature per le altre attività didattiche: per il corso, il gradimento è del 25% (16,7% lo scorso anno) contro il 31,0% a livello di ateneo e il 33% per la stessa classe di atenei. Sostanzialmente in linea, invece la valutazione di spesso adeguate, rispettivamente 50% e 53,4% per l'Ateneo e il 46,9% per la stessa classe di atenei. Anche in questo caso deve segnalarsi che l'utilizzo delle attrezzature riguarda il 50% degli studenti contro il 72,7% della stessa classe di atenei. Si precisa che anche questo dato andrebbe letto quest'anno tenendo conto dell'erogazione (di parte) dei corsi in modalità on-line dovuta all'emergenza sanitaria.

con conseguente impossibilità di usufruire delle attrezzature.

Per il servizio di biblioteca non si registrano risposte nell'opzione decisamente positiva; 83,3% di risposte giudicano il servizio in modo abbastanza positivo (dato in aumento rispetto allo scorso anno: 66,7%). La percentuale di ateneo come decisamente positiva è del 47%, mentre quella per la stessa classe di atenei è del 44,1%.

Il 93,8% degli studenti si iscriverebbero di nuovo allo stesso Corso dell'Ateneo, rispetto al 82,9% del dato di Ateneo (e del 78,8 per la stessa classe totale di Atenei). A livello di Ateneo, le risposte sono più articolate: se infatti l'82,9% si iscriverebbe nuovamente allo stesso Corso, il 3,9% si iscriverebbe nello stesso ateneo ma ad altro corso; l'8,4% allo stesso corso ma in un altro Ateneo. L'analisi degli indicatori relativi al monitoraggio annuale indica una ottima percentuale di studenti che si iscriverebbero nuovamente al corso di studio, percentuale che si pone al di sopra della media di ateneo e di quella degli atenei della stessa classe (78,8).

Si veda il link:

.

Principali esiti della discussione.

Leggero calo nella soddisfazione dei rapporti con i docenti in generale e nell'organizzazione degli esami, delle informazioni, etc.: il dato risente della condizione pandemica e della difficoltà di gestire i rapporti da remoto. Più importante risulta il calo del dato sulla valutazione delle postazioni informatiche. Il Consiglio di Corso segnalerà la necessità di rafforzare la dotazione, anche in vista di un aumento dell'utilizzo della didattica online.

Il servizio di biblioteca pur essendo migliorato dovrebbe essere potenziato.

Il Consiglio ritiene comunque i dati espressione di risultati soddisfacenti e i provvedimenti attuati in relazione alla sezione della soddisfazione degli utenti possono risultare utili anche nella prospettiva delle modalità di organizzazione degli esami e della soddisfazione complessiva.

\*\*\*

Link inserito: [https://www.econ.univpm.it/Scheda-SUA\\_2021\\_MPSSS](https://www.econ.univpm.it/Scheda-SUA_2021_MPSSS)





26/08/2021

La questione è stata discussa nel consiglio di corso di studio del 31 agosto 2021

Relativamente a questo quadro sono stati analizzati i dati disponibili per il corso di studio riguardanti diversi ambiti.

Innanzitutto, il numero degli iscritti, che è cresciuto in maniera consistente negli anni, passando da 43 nel primo anno di esistenza del corso, a 152 nel 2020 (128 nel 2019). Dati la missione e l'orientamento del corso, i numeri in valore assoluto risultano difficilmente paragonabili con quelli dell'ateneo, dell'area geografica e di altri atenei non telematici, sebbene sia rimarcabile in ogni caso l'incremento soprattutto per i corsi di area geografica non telematici e gli atenei non telematici. Gli indicatori relativi al monitoraggio annuale evidenziano i seguenti valori di avvio al primo anno di carriera: 46 nel 2016, 47 nel 2017, 36 nel 2018, 64 nel 2019 e 65 nel 2020, di cui rispettivamente, 31, 31, 23, 43, 47 iscritti per la prima volta a una laurea magistrale con un peso dei diversi anni che si mantiene su livelli elevati (67,4%, 65,9%, 63,9%, 67%, 72% nei diversi anni) e che da un lato dimostra come il corso possa rappresentare un efficace completamento del percorso universitario, considerando anche le tipologie di lauree degli immatricolati e, dall'altro, per una parte comunque significativa, una ricercata integrazione di un percorso già sostanzialmente completato. Salvo una flessione nel 2018, il corso ha mostrato una crescita, lieve nei primi anni e più sostenuta negli ultimi, anche in conseguenza di iniziative di orientamento dei potenziali iscritti.

La percentuale di iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo è sempre molto alta rispetto alla media di Ateneo, area geografica non telematici e atenei non telematici: nel 2020, rispettivamente, 56,9%, 17,5%, 35,2%, 35,5%. Come affermato negli anni precedenti, vi è uno sviluppo del raggio di 'attrazione' del corso di laurea.

Gruppo A ζ Indicatori didattici.

La Tabella mostra che i laureati, al momento della rilevazione, hanno impiegato mediamente 2,5 anni per conseguire la laurea e quindi sostanzialmente in linea con quanto previsto per il corso e in misura inferiore alla media del Dipartimento di riferimento. Gli indicatori per il monitoraggio annuale evidenziano, infatti, che la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è del 100% nel 2017, del 91,7% al 2018 e del 57,1 nel 2019, del 41,9% nel 2020. La diminuzione appare fisiologica e la media risulta superiore a quella dell'ateneo (39,4%), ma inferiore a quella degli atenei non telematici del centro e degli atenei non telematici.

Rispetto al rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b), il dato è in crescita, passando da 8,4 del 2016 a 10,4 nel 2020, avvicinandosi maggiormente alla media di Ateneo che è di 13,6.

Gruppo E ζ Ulteriori indicatori di didattica

Circa i dati di percorso, la Tabella evidenzia innanzi tutto la percentuale di crediti acquisiti per studente al I anno. Per il corso MPSS si nota una decrescita dal 2016 al 2018 (da 36,3 a 22,3%), per poi risalire a 26,8 nel 2019. Un dato al di sotto della media di Ateneo e degli altri atenei non telematici. Come evidenziato negli anni passati, dal punto di vista interpretativo, è possibile confermare come tale valore possa essere letto come la conseguenza della tipologia di iscritti al corso, rappresentata per una quota significativa da professionisti che integrano precedenti percorsi di primo livello o che intendono aggiungere una laurea magistrale aziendale a quella già conseguita in altre discipline, prevalentemente sanitarie o sociali. Ciò può incidere sui tempi del percorso, non influenzato da stimoli pressanti a terminare nei tempi previsti per entrare nel mondo del lavoro. Si conferma il dato molto incoraggiante, secondo il quale la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è molto alta: pari a 84%, rispetto ad una media di Ateneo di 69,5, e degli altri atenei (media area geografica non telematici e media atenei non telematici: 77,5 e 76 rispettivamente).

Si consideri anche il dato (iC25) relativo alla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS: 96% nel 2020 rispetto ad una media di Ateneo del 89,4% e degli altri atenei (media area geografica non telematici e media atenei non telematici: 94 e 92,3% rispettivamente).

Principali esiti della discussione.

Si conferma l'importanza dell'attività comunicativa e di orientamento. Al corso di laurea in Management Pubblico e dei Sistemi Socio-sanitari partecipa una quota significativa di studenti lavoratori provenienti dalle professioni sanitarie e dagli enti pubblici. Il corso infatti fornisce strumenti manageriali per la sanità, il sociale, il terzo settore e la pubblica amministrazione per il quale il Consiglio ritiene ζ peraltro - utile chiedere il riconoscimento regionale. Anche a seguito dei provvedimenti assunti per erogare l'attività didattica in relazione al fronteggiamento della pandemia per venire incontro alle esigenze degli studenti

lavoratori, il Consiglio ribadisce l'opportunità di organizzare i corsi in maniera più fruibile ricorrendo all'e-learning o ad altri strumenti simili, secondo quanto stabilito dai regolamenti di ateneo.

\*\*\*

Link inserito: [https://www.econ.univpm.it/Scheda-SUA\\_2021\\_MPSSS](https://www.econ.univpm.it/Scheda-SUA_2021_MPSSS)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

31/08/2021

La questione è stata discussa nel Consiglio di corso di studio del 31 agosto 2021

Circa la condizione occupazionale, è opportuno premettere che i dati si riferiscono ai soli laureati che non erano occupati al momento della laurea e, pertanto, ad un numero esiguo di compilazioni.

I dati che emergono dalla rilevazione relativa al punto in oggetto possono essere considerati molto positivi. Va, comunque, evidenziato che il numero dei questionari Almalaurea non è alto (5).

Il tasso di occupazione a 1 anno risulta dell'80% e a 3 anni del 100%. A livello di Ateneo ci si attesta rispettivamente su 77,3% a un anno e al 92,4% a tre anni.

Non ci sono laureati che non lavorano, non cercano lavoro, ma sono impegnati in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato. A livello di Ateneo, invece risulta a un anno il 9,8; a tre anni 18,7% e a 5 anni il 1,6%.

I dati positivi si confermano nella domanda su Tempi di ingresso nel mercato del lavoro, dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro (medie, in mesi) in quanto il dato è 0. A livello di Ateneo in 5 anni il dato è di 5,7 mesi

Circa le valutazioni relative al numero di Occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea, il dato è del 50% a 1 anno e 50% a 3 anni. I risultati evidenziano il tema della relazione tra conoscenze acquisite nell'ambito dei corsi e realtà operativa. Anche se positivi, i risultati impongono sempre una riflessione circa eventuali cambiamenti che possono essere apportati ai corsi in relazione alle esigenze operative, la questione riguarda più in generale il ruolo ed i contenuti della formazione universitaria in riferimento ai contesti aziendali e delle PPAA.

La retribuzione mensile netta a un anno è più alta della media di Ateneo: 1376 euro per il Corso e 1274 euro per l'Ateneo. Sui tre anni si nota una netta differenza in negativo: 626 per il Corso e 1432 per l'Ateneo. Osserviamo che tale valore risente del fatto che i dati si basano sulla risposta di due soli questionari. Il dato dunque non è significativo. Sulla base delle indicazioni di Almalaurea, infatti, al di sotto a 5 questionari non si effettuano elaborazioni

Rispetto alla soddisfazione per il lavoro svolto (scala da 1 a 10), i laureati intervistati indicano il livello 8 sia dopo uno che tre anni: Un dato più alto rispetto a quello di Ateneo (7,7 a un anno e 7,8 a tre anni)

Questi dati soddisfacenti vengono confermati dagli indicatori iC26, ic26bis, iC26ter: in tutti e tre i casi si rilevano percentuali di occupati a un anno dal titolo superiori a quelli della media di Ateneo e degli altri atenei.

iC26 Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)

CdS 71,4%

Media Ateneo 67,2%

Media Area geografica non telematici 69,5%

Media Atenei non telematici 67,4%

iC26BIS Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)

CdS 71,4%

Media Ateneo 67,2%

Media Area Geografica non telematici 62,2%

Media Atenei non telematici 62,6%

iC26TER Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto

CdS 76,9%

Media Ateneo 67,8%

Media Area Geografica non telematici 65,3%

Media Atenei non telematici 66,3%

#### Principali esiti della discussione

Le fonti e le modalità di rilevazione di questi dati sono differenti e quindi anche i risultati possono divergere. In un Corso composto in modo significativo da studenti che hanno già un'occupazione, numeri anche relativamente piccoli in valore assoluto possono spostare significativamente le percentuali. Anche dal punto di vista della comparazione, le peculiarità del corso e i suoi principali sbocchi professionali, renderebbero più indicativo un confronto con corsi simili.

Link inserito: [https://www.econ.univpm.it/Scheda-SUA\\_2021\\_MPSSS](https://www.econ.univpm.it/Scheda-SUA_2021_MPSSS)

### ▶ QUADRO C3

#### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

15/09/2021

La questione è stata discussa nel Consiglio di corso di studio del 31 agosto 2021.

I dati relativi a Opinioni studenti, enti ed imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare riguardano un numero di risposte esigue (nel 2019 sono stati effettuati n. 4 tirocini e nel 2020, n. 3). Si possono trarre comunque informazioni utili che vanno a confermare quanto già evidenziato negli anni passati.

Per la parte relativa al monitoraggio studenti, le risposte positive raggiungono valori ottimali per il 100%. E ciò vale per Giudizio ruolo dei tutor aziendali in termini di presenza; Giudizio ruolo dei tutor aziendali in termini di disponibilità; Giudizio ruolo dei tutor aziendali in termini di assistenza. Di conseguenza è ottima la Valutazione complessiva dell'attività formativa ricevuta.

In tale ambito, le risposte positive evidenziano il tema della relazione tra conoscenze acquisite nell'ambito dei corsi e realtà operativa. Anche se positivi, i risultati impongono sempre una riflessione circa eventuali cambiamenti che possono essere apportati ai corsi in relazione alle esigenze operative, la questione riguarda più in generale il ruolo ed i contenuti della formazione universitaria in riferimento ai contesti aziendali nonché i tempi degli stage, che probabilmente non consentono di sfruttare appieno le conoscenze acquisite, focalizzando l'attenzione su questioni di carattere prevalentemente tecnico. Circa i punti di forza riscontrati, le risposte con frequenza più alta sono: Sviluppare importanti relazioni utili per il mio futuro professionale, Capire come ci si muove in un contesto organizzato e su un posto di lavoro e Rafforzare le conoscenze acquisite durante il percorso di studi con una realtà lavorativa. Le risposte non scelte sono state 'inserirmi nel mondo del lavoro' e Sviluppare migliori capacità di relazionarmi agli altri, comprensibile alla luce del contesto che costituisce il principale sbocco professionale. Infine, è opportuno sottolineare che il 100% degli studenti consiglierebbe l'esperienza a un amico, come lo scorso anno.

Con riferimento ad altri aspetti relativi ai tirocini, che rappresentano sia momento di verifica delle conoscenze acquisite e applicazione delle competenze per gli studenti (seppure con i limiti relativi ai tempi ed alla tipologia di incarico), sia feedback utile alla valutazione di eventuali modifiche del progetto formativo, nell'ottica di corrispondere sempre meglio alle esigenze delle organizzazioni e del territorio, si segnalano sempre risposte che si attestano su valori alti della valutazione (decisamente sì o più sì che no oppure ottimo) sia per quanto riguarda l'opinione degli studenti che l'opinione di enti/imprese. Ad esempio, hanno ricevuto il 100% di Decisamente sì da parte degli studenti: La formazione ricevuta nella sede ha soddisfatto la tua attesa? L'interazione professionale/relazionale con il Responsabile Aziendale è stata positiva? Hai svolto attività coerenti con l'obbiettivo formativo da perseguire nella sede di tirocinio? Il contesto lavorativo ha facilitato il tuo apprendimento? E ancora, dal lato delle aziende/enti: Regolarità di frequenza; Impegno e motivazione nel risolvere i problemi; Grado di soddisfazione dell'azienda (valutazione complessiva)

Il CdS ha istituito il Comitato di indirizzo del corso di studio in Management pubblico e dei sistemi socio-sanitari. Il Comitato viene convocato - nel suo insieme - almeno una volta all'anno. Ha i seguenti compiti principali: facilitare e promuovere i rapporti tra università e contesto territoriale/produttivo/economico-sociale, avvicinando i percorsi formativi universitari alle esigenze del mondo del lavoro e collaborando alla definizione delle esigenze delle parti sociali interessate; monitorare l'adeguamento dei curriculum offerti dai corsi di studio sulla base delle indicazioni del mondo del lavoro; valutare l'efficacia

degli esiti occupazionali.

Il Comitato rappresentativo dei principali stakeholders si è riunito il 4 giugno 2021. Il verbale dell'incontro è pubblicato al link [https://www.econ.univpm.it/Scheda-SUA\\_2021\\_MPSSS](https://www.econ.univpm.it/Scheda-SUA_2021_MPSSS)

Durante tale incontro, gli stakeholders hanno preso in considerazione i diversi aspetti dell'ordinamento didattico e delle attività formative del CdS (compresi i tirocini) ed hanno espresso un ampio consenso sulle attività già in essere. In particolare, è stato rilevato: vivo apprezzamento per i numeri del Corso, le caratteristiche e l'impostazione della offerta formativa. Per molti è risultato interessante il dato occupazionale; importanza delle competenze sulla progettualità: la formazione su tali aspetti è cruciale nei prossimi anni, specie sui temi del sociale; ruolo chiave delle PPAA, la cui conoscenza in termini giuridici, sociologici, gestionali, organizzativi viene ritenuta di fondamentale importanza; disponibilità ad attività di collaborazione di vario tipo: tirocini, seminari, etc. I nuovi tirocini si andranno ad aggiungere all'elenco di quelli già disponibili e rinvenibile al link <https://www.econ.univpm.it/content/tirocini>

Gli esiti della discussione sono stati riportati e condivisi nel CCdS del 24 giugno 2021. Nel prossimo incontro verrà portata a conoscenza anche la valutazione che annualmente viene svolta sui dati relativi ai tirocini.

Esiti della discussione

Il Consiglio ritiene i dati (discussi - come detto - nel CCdS del 31 agosto) rappresentativi di una situazione molto positiva con riferimento ai dati occupazionali e alla spendibilità della laurea nel mondo lavorativo, così come rimarcato dagli stakeholders anche in sede di Comitato di indirizzo

Link inserito: [https://www.econ.univpm.it/Scheda-SUA\\_2021\\_MPSSS](https://www.econ.univpm.it/Scheda-SUA_2021_MPSSS)



12/04/2021

L'Università Politecnica delle Marche si è dotata dal 2007 di un Sistema di Gestione per la Qualità certificato ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 9001, sistema che ha fornito le basi per l'implementazione delle procedure AVA di Ateneo. Con Decreto Rettorale n. 544 del 19/04/2013, e successive modifiche, ai sensi del D. Lgs. 19/2012 e del documento ANVUR del Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano, è stato costituito il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). Esso opera in conformità alle Linee Guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, ai relativi decreti ministeriali e al Regolamento di funzionamento del PQA emanato con DR 117 del 09.02.2018.

Il PQA, i cui componenti sono nominati con decreto del Rettore, è costituito da:

- a. il delegato/referente del Rettore per la qualità, con funzioni di Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo;
- b. cinque docenti in rappresentanza delle rispettive aree dell'Ateneo, ciascuno delegato dal proprio Preside/Direttore;
- c. il Direttore Generale o un suo delegato;
- d. un rappresentante della componente studentesca designato dal Presidente del Consiglio Studentesco tra i componenti del Consiglio stesso.

Il PQA si avvale di una struttura tecnica e amministrativa, all'uopo preposta, individuata nell'Ufficio Presidio Qualità e Processi, collocata all'interno della Divisione Qualità, Processi e Protezione Dati, che a sua volta garantisce il coordinamento dei processi amministrativi all'interno dell'organizzazione complessiva dell'Università.

Il PQA garantisce il funzionamento delle attività di Assicurazione Qualità (AQ), promuovendo la cultura della Qualità all'interno dell'Ateneo. La presenza del PQA in Ateneo costituisce un requisito per l'accreditamento, in quanto struttura che sovrintende allo svolgimento delle procedure di AQ a livello di Ateneo, nei CdS e nei Dipartimenti, in base agli indirizzi formulati dagli Organi di Governo, assicurando la gestione dei flussi informativi interni ed esterni e sostenendo l'azione delle strutture.

Al PQA sono attribuite le seguenti competenze, come descritto nel sopracitato Regolamento e nella procedura P.A.02 'AQ della Formazione':

- supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo;
- organizza e verifica la compilazione delle Schede SUA-CdS, delle Schede di Monitoraggio annuale e dei Rapporti di Riesame ciclici per ogni CdS;
- coordina e supporta le procedure di AQ a livello di Ateneo (CdS e Dipartimenti), anche tramite le seguenti azioni:
  - o definizione e aggiornamento degli strumenti per l'attuazione della politica per l'AQ dell'Ateneo, con particolare riferimento alla definizione e all'aggiornamento dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) per l'AQ della formazione dei Corsi di Studio (CdS);
  - o attività di formazione del personale coinvolto nell'AQ della formazione (in particolare degli organi di gestione dei CdS e dei Dipartimenti e della Commissione Paritetica per la didattica e il diritto allo studio);
- assicura lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e con l'ANVUR;
- raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti;
- assicura che l'Ateneo disponga di strumenti adeguati a verificare la permanenza di requisiti di sostenibilità almeno per tutta la durata di un ciclo di tutti i Corsi di Studio offerti, monitorare e gestire il quoziente studenti/docenti dei propri CdS, monitorare e ottimizzare la quantità complessiva di ore di docenza assistita erogata dai diversi Dipartimenti, in relazione con la quantità di ore di docenza teorica erogabile;
- monitora la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne;
- organizza e coordina le attività di monitoraggio e della raccolta dati preliminare alla valutazione condotta dal NdV sui risultati conseguiti e azioni intraprese;
- coordina le procedure orientate a garantire il rispetto dei requisiti per la certificazione UNI EN ISO 9001;
- pianifica e svolge gli audit interni per il monitoraggio della rispondenza del sistema di assicurazione della qualità ai requisiti applicabili;
- almeno una volta all'anno supporta la Direzione nell'effettuare il Riesame di Ateneo per assicurarsi della continua idoneità,

adeguatezza ed efficacia del sistema di AQ di Ateneo;

in preparazione della visita di Accreditamento periodico della CEV, redige un prospetto di sintesi sul soddisfacimento dei requisiti di Sede R1-2-4.A.

Il Sistema AQ di Ateneo, relativamente ai suoi attori e responsabilità, è descritto dettagliatamente nel documento di sistema P.A.02 'Assicurazione qualità della formazione' rev. 01 del 30/05/2019.

Descrizione link: ASSICURAZIONE QUALITÀ

Link inserito: [http://www.univpm.it/Entra/Assicurazione\\_qualita\\_1](http://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assicurazione Qualità della Formazione



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

12/04/2021

Per garantire una diffusione capillare dell'Assicurazione Qualità, il PQA ha individuato all'interno dell'Ateneo una struttura di AQ così composta:

un docente Responsabile Qualità di Dipartimento (RQD) o di Facoltà ove costituita (RQF), componente del PQA;

un docente Responsabile Qualità per ciascun Dipartimento, diverso da quello di Facoltà;

un docente Responsabile Qualità (RQ) per ciascun Corso di Studio (docente indicato nel gruppo di Riesame CdS e nella scheda SUA-CdS).

Il docente RQD/RQF, nominato dal Direttore/Preside, oltre a svolgere quanto sopra indicato in qualità di componente del PQA, ha i seguenti compiti:

promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento/Facoltà ove costituita;

garantisce il corretto flusso informativo tra il PQA e i RQD delle Facoltà ove costituite e i RQ di CdS;

coordina lo svolgimento degli audit interni all'interno della propria area;

relaziona al PQA, in collaborazione con i Gruppi di riesame con cadenza annuale, sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità (stato delle non conformità, azioni correttive/preventive, esito degli audit interni, ecc.).

All'interno delle Facoltà, il docente RQD, nominato dal Direttore, svolge i seguenti compiti:

promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento;

supporta il RQF nel corretto flusso informativo con i RQ di Corso di Studio.

Il docente RQ di Corso di Studio, nominato dal Presidente del CdS, svolge i seguenti compiti:

promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio, in sintonia col RQD/RQF e il PQA;

collabora alla compilazione della scheda SUA-CdS;

collabora, come membro del Gruppo di Riesame (GR), alla stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e dei Rapporti di Riesame Ciclici CdS;

pianifica le azioni correttive scaturite dai processi di autovalutazione (SMA e Rapporto di Riesame ciclico di CdS) e dai processi di valutazione interna ed esterna (CPDS, NdV, PQA, CEV ANVUR, Ente di Certificazione, ecc.) mediante gli strumenti messi a disposizione dal Sistema AQ di Ateneo;

promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;

monitora, in collaborazione con il RQD/RQF, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto, inclusi quelli erogati in modalità centralizzata:

o il rispetto degli orari di lezione e di ricevimento dei docenti, anche avvalendosi della collaborazione dei tutor e del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento cui il CdS afferisce;

o la pubblicazione dei calendari delle lezioni e degli esami;

o la pubblicazione delle schede dei corsi di insegnamento del CdS all'interno della piattaforma Syllabus;

informa tempestivamente il Presidente CdS/CUCS di qualunque problema riguardante il corretto svolgimento delle attività didattiche, anche in base alle segnalazioni degli studenti;

collabora col RQD/RQF alla stesura della Relazione sullo stato del Sistema AQ di Area.

In particolare, l'AQ a livello del Corso di Studio è garantita principalmente dalle figure che seguono, le cui funzioni sono dettagliate nella P.A.02 'Assicurazione Qualità della Formazione':

Il Presidente del Corso di Studio  
Il Consiglio del Corso di Studio  
Il Responsabile Qualità del Corso di Studio  
Il Gruppo di Riesame

Le modalità di erogazione del servizio formativo sono esplicitate nella scheda processo di Area 'Erogazione Servizio Formativo' P.FE.01 Rev. 08 del 22/12/2020, disponibile al seguente link:

[https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione\\_qualita\\_1/Documenti\\_Sistema\\_Gestione\\_Qualita](https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1/Documenti_Sistema_Gestione_Qualita)

Documenti SGQ Aree didattiche - Economia

I nominativi dei docenti che fanno parte del gruppo di gestione AQ sono indicati, all'interno della Scheda SUA-CdS, nella sezione Amministrazione/Informazioni/Gruppo di gestione AQ

Descrizione link: RESPONSABILI DELLA ASSICURAZIONE QUALITÀ

Link inserito: [http://www.univpm.it/Entra/Responsabili\\_della\\_Assicurazione\\_Qualita#A1](http://www.univpm.it/Entra/Responsabili_della_Assicurazione_Qualita#A1)

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

21/04/2021

Per l'intera annualità 2022 sulla base del calendario e del campionamento effettuato dal NdV e dal PQA: effettuazione audit interni

Entro aprile 2022: relazione dei RQF/RQD al PQA sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità e verifica dello stato di avanzamento dell'attuazione delle azioni correttive individuate nelle azioni di monitoraggio annuali di riesame CdS;

Entro maggio 2022: riesame della direzione di Ateneo

Per l'intera annualità 2022: effettuazione di incontri di formazione/informazione da parte del PQA rivolti a tutti i soggetti coinvolti nel processo di accreditamento

Entro ottobre 2022: analisi e commento schede di monitoraggio indicatori ANVUR ed eventuale rapporto di riesame ciclico CdS

Entro dicembre 2022: Relazione annuale Commissione Paritetica

Descrizione link: PIANIFICAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA

Link inserito:

[https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/progettazione\\_didattica/P.A.01\\_Progettazione\\_didattica\\_CdS.pdf](https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/progettazione_didattica/P.A.01_Progettazione_didattica_CdS.pdf)

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

06/06/2018

La progettazione del Corso di Laurea Magistrale in Management Pubblico e dei Sistemi Socio-Sanitari, appartenente alle

Classi LM-87 e LM-77, è motivata dall'importanza di prevedere un percorso di studio finalizzato a una formazione comune rivolta a quanti andranno a svolgere attività di carattere professionale-dirigenziale nel settore dei servizi sociali, dei servizi sanitari e più in generale della Pubblica Amministrazione.

Il documento di progettazione (allegato) nonché il percorso formativo del CdS sono scaturiti da diverse riunioni del Consiglio di Corso di Studio che in data 27.11.2014 propone l'istituzione del CdS.

Successivamente il Dipartimento di Scienze economiche e sociali (al quale il CdS afferisce) e la Facoltà di Economia nelle sedute del 18.12.2014 approvano l'istituzione del CdS presso la sede di San Benedetto del Tronto.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio





## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università Politecnica delle MARCHE
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Management pubblico e dei sistemi socio-sanitari
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Management of Public Sector and Social Services
<b>Classe</b> RD	LM-77 - Scienze economico-aziendali
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="https://www.orienta.univpm.it/cosa-si-studia/economia/management-pubblico-e-dei-sistemi-socio-sanitari/">https://www.orienta.univpm.it/cosa-si-studia/economia/management-pubblico-e-dei-sistemi-socio-sanitari/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400">http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



## Referenti e Strutture



<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	DE ANGELIS Monica
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	MANAGEMENT



## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CORI	Enrico	SECS-P/10	PO	1	Caratterizzante	1. ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE PUBBLICHE E NON-PROFIT
2.	D'ANDREA	Alessia	SECS-P/07	RD	1	Caratterizzante	1. BILANCIO SOCIALE E VALUTAZIONE GESTIONALE NEI SISTEMI SOCIO-SANITARI (1 MODULO)
3.	DE ANGELIS	Monica	IUS/10	PA	1	Affine	1. DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA
4.	DEL BENE	Luca	SECS-P/07	PO	1	Caratterizzante	1. MANAGEMENT DELLE AZIENDE SANITARIE
5.	FIORILLO	Fabio	SECS-P/03	PA	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA PUBBLICA
6.	SPINA	Elena	SPS/09	PA	1	Affine	1. WELFARE E POLITICHE SOCIALI COMPARATE

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
AUGELLO	Lucia Pia	s1095918@studenti.univpm.it	
CHIUSOLO	Incoronata	s1091341@dtudenti.univpm.it	
MEDORI	Irene	s1094739@studenti.univpm.it	



## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Cori	Enrico
D'Andrea	Alessia
De Angelis	Monica
Moretti	Carla
Panaoli	Rossella



## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
SPINA	Elena		
MORETTI	Carla		
CIUFFETTI	Augusto		



## Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



## Sedi del Corso



**DM 6/2019** Allegato A - requisiti di docenza

**Sede del corso: - SAN BENEDETTO DEL TRONTO**

Data di inizio dell'attività didattica	27/09/2021
--	------------

Studenti previsti	100
-------------------	-----



**Eventuali Curriculum**



Non sono previsti curricula



## Altre Informazioni

R<sup>a</sup>D



**Codice interno all'ateneo del corso** EM09

**Massimo numero di crediti riconoscibili**

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

**Corsi della medesima classe**

- Economia e management
- MANAGEMENT DELLA SOSTENIBILITA' ED ECONOMIA CIRCOLARE



## Date delibere di riferimento

R<sup>a</sup>D



Data di approvazione della struttura didattica	26/11/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	18/12/2015
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	26/01/2015
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	28/01/2015



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale del 21/01/2015, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali,

- rileva la corretta progettazione del corso che contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.

- evidenzia inoltre, la sussistenza dei seguenti requisiti di trasparenza:

- appropriata descrizione percorso formativo

- adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso

- corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi, espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino)

- verifica conoscenze richieste per l'accesso

- idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Il Nucleo, constatata la congruità dei requisiti evidenziati nella SUA-RAD, si riserva di verificare la sostenibilità in concreto dei singoli corsi di studio in relazione all'impegno dei docenti nelle attività didattiche del corso, tenuto conto delle regole dimensionali relative agli studenti, in sede di predisposizione della relazione annuale da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 del D.M. n.47/2013

Il Nucleo si riserva inoltre di verificare ulteriormente per tutti i corsi gli adempimenti di cui all'allegato A del DM n. 47 del 30/01/2013 (Requisiti di accreditamento dei corsi di studio), così come modificato dal DM 27 dicembre 2013, n.1059.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione tecnica del Nucleo di Valutazione sull'offerta formativa 2015/2016



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*  
*Linee guida ANVUR*

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale del 17/04/2015 (in particolare l'allegato 2), nella quale verifica positivamente, ai fini dell'accREDITAMENTO, che istituendo corso di studi è in linea con gli indicatori di accREDITAMENTO iniziale definiti dall'ANVUR.

Nello specifico:

- rileva la corretta progettazione del corso che contribuisce agli obiettivi di qualificazione dell'offerta formativa, Evidenzia inoltre, sulla base delle informazioni inserite nelle scheda SUA- CdS, la sussistenza dei seguenti requisiti necessari per il funzionamento del corso:

requisiti di trasparenza:

appropriata descrizione percorso formativo

adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso

corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi, espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino)

verifica conoscenze richieste per l'accesso

idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

requisiti di docenza (numero minimo e caratteristiche dei docenti):

numerosità del corpo docente,

caratteristiche dei docenti di riferimento (peso e tipologia),

copertura dei settori scientifico disciplinari.

Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio

Risorse strutturali.

Requisiti per l'Assicurazione della qualità (AQ)

- Presenza documentata delle attività di AQ per il CdS;

- Rilevazione dell'opinione degli studenti-laureandi-laureati; Compilazione della scheda SUA-CdS;

- Redazione del rapporto di riesame dei CdS.

Sostenibilità economico-finanziaria.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Offerta Formativa A.A. 2015-2016 Valutazioni pre-attivazione dei Corsi di Studio da parte del Nucleo di Valutazione



**Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento**

**R<sup>a</sup>D**

Il CRUM nella seduta del 28/01/2015 esprime all'unanimità parere favorevole alle modifiche del Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università Politecnica delle Marche per la nuova istituzione del corso.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	012101889	<b>BILANCIO SOCIALE E VALUTAZIONE GESTIONALE NEI SISTEMI SOCIO-SANITARI (1 MODULO)</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	<b>Docente di riferimento</b> Alessia D'ANDREA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/07	44
2	2020	012101891	<b>DIRITTO DEL LAVORO NELLA P.A. E NELLE AZIENDE SANITARIE</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	Antonio DI STASI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/07	44
3	2021	012103197	<b>DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Monica DE ANGELIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/10	22
4	2021	012103197	<b>DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Stefano TOSCHEI		22
5	2021	012103198	<b>ECONOMIA PUBBLICA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/03	<b>Docente di riferimento</b> Fabio FIORILLO <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/03	44
6	2021	012103198	<b>ECONOMIA PUBBLICA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Docente non specificato		44
7	2020	012101892	<b>LABORATORIO</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	<b>Docente di riferimento</b> Elena SPINA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/09	22
8	2021	012103199	<b>MANAGEMENT DELLE AZIENDE SANITARIE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	<b>Docente di riferimento</b> Luca DEL BENE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	66

Mariacarla ALUNNO



9	2021	012103200	<b>MARKETING E FUND RAISING DELLE AZIENDE PUBBLICHE E NON-PROFIT</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/08	SECS-P/08	44
---	------	-----------	---	-----------	-----------	----

*insegnamento  
(art. 23 L.  
240/10)*

10	2021	012103200	<b>MARKETING E FUND RAISING DELLE AZIENDE PUBBLICHE E NON-PROFIT</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Marco PEROSA		44
11	2020	012101893	<b>ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI ASSISTENZIALI</b> <i>semestrale</i>	MED/25	Massimo MAGI		66
12	2021	012103201	<b>ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE PUBBLICHE E NON-PROFIT</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/10	<b>Docente di riferimento</b> Enrico CORI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/10	44
13	2021	012103201	<b>ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE PUBBLICHE E NON-PROFIT</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Fabio FRATICELLI		22
14	2020	012103196	<b>PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE NEL TERZO SETTORE</b> <i>semestrale</i>	SPS/07	Carla MORETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/07	66
15	2021	012103202	<b>PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI SISTEMI SOCIALI</b> <i>semestrale</i>	SPS/09	Carla MORETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/07	44
16	2020	012101894	<b>SOCIOLOGIA DELLA SALUTE E DELLE PROFESSIONI</b> <i>semestrale</i>	SPS/09	Micol BRONZINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/09	44
17	2020	012101895	<b>STAGE</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Carla MORETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/07	225
18	2020	012101897	<b>STATISTICA PER LE DECISIONI AZIENDALI</b> <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Mariateresa CIOMMI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SECS-S/03	66
19	2020	012101898	<b>STORIA ECONOMICA E SOCIALE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/12	Augusto CIUFFETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/12	66
20	2021	012103203	<b>WELFARE E POLITICHE SOCIALI COMPARATE</b> <i>semestrale</i>	SPS/09	<b>Docente di riferimento</b> Elena SPINA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/09	44

---

ore totali	1083
------------	------

---

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Aziendale	SECS-P/10 Organizzazione aziendale ↳ <i>ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE PUBBLICHE E NON-PROFIT (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	36	36	24 - 39
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese ↳ <i>MARKETING E FUND RAISING DELLE AZIENDE PUBBLICHE E NON-PROFIT (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>MANAGEMENT DELLE AZIENDE SANITARIE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>BILANCIO SOCIALE E VALUTAZIONE GESTIONALE NEI SISTEMI SOCIO-SANITARI (1 MODULO) (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Economico	SECS-P/03 Scienza delle finanze ↳ <i>ECONOMIA PUBBLICA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 18
Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica ↳ <i>STATISTICA PER LE DECISIONI AZIENDALI (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	9	9	6 - 12
Giuridico	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO NELLA P.A. E NELLE AZIENDE SANITARIE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	6	6 - 12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			63	48 - 81

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/10 Diritto amministrativo	24	24	15 - 24 min 12
	↳ DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro			
	↳ PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI SISTEMI SOCIALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ WELFARE E POLITICHE SOCIALI COMPARATE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ SOCIOLOGIA DELLA SALUTE E DELLE PROFESSIONI (2 anno) - 6 CFU - obbl			
<b>Totale attività Affini</b>			24	15 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale		21	21 - 21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		33	33 - 33

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

96 - 138



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività caratterizzanti R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	24	39	24
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/09 Finanza aziendale			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
Economico	SECS-P/01 Economia politica	12	18	12
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	SECS-P/12 Storia economica			
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica	6	12	6
	SECS-S/03 Statistica economica			
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	6	12	6
	IUS/05 Diritto dell'economia			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	IUS/12 Diritto tributario			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 48:		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			48 - 81	



## Attività affini R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

IUS/01 - Diritto privato

Attività formative affini o integrative	IUS/10 - Diritto amministrativo SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	15	24	12
---	--	----	----	----

---

**Totale Attività Affini** 15 - 24

---

▶ **Altre attività**  
RAD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		21	21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

---

**Totale Altre Attività** 33 - 33

---

▶ **Riepilogo CFU**  
RAD

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
Range CFU totali del corso	96 - 138

---

▶ **Comunicazioni dell'ateneo al CUN**  
RAD



**Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**

R<sup>a</sup>D

Inserimento del testo obbligatorio.



**Note relative alle attività di base**

R<sup>a</sup>D



**Note relative alle altre attività**

R<sup>a</sup>D



**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

R<sup>a</sup>D



**Note relative alle attività caratterizzanti**

R<sup>a</sup>D